

Ai Dirigenti/Direttori/Responsabili
delle Unità Organiche e Strutture del CNR

OGGETTO: Aggiornamento circolare CNR 16/2021 – a seguito della Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

Con la presente, si rende noto che il DL 77/2021, è stato convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (link: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/07/30/21G00118/sg>).

La Legge entrata in vigore dal 31 luglio 2021 ha introdotte poche novità, rispetto alla versione originaria del decreto, in materia di contratti pubblici:

- confermate fino al **30 giugno 2023** le nuove soglie per gli affidamenti diretti per servizi e forniture fino a **€ 139.000** e per lavori fino a **€ 150.000**. La norma di riferimento rimane l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020
- invariate le procedure negoziate sotto soglia come specificate dalla lett. b) del comma 2 dell'art. 1 del D.L. 76/2020.
- invariate le modifiche apportate all'istituto del subappalto con i due momenti temporali distinti:
fino al 31 ottobre 2021 la deroga (ai commi 2 e 5 dell'art. 105 del Codice) che eleva il limite del subappalto fino al 50%
dal 1° novembre 2021, nuova disciplina del subappalto.

Tra le novità inserite nella legge di conversione vi è l'introduzione dei seguenti provvedimenti:

- è previsto che, **per la scelta nell'ambito dell'affidamento diretto**, oltre a garantire il rispetto dei principi generali del Codice, le stazioni appaltanti dovranno garantire *"l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione"*. Si dovranno **individuare operatori economici qualificati** destinatari degli affidamenti diretti, in ordine ai quali viene ribadita la necessaria applicazione del criterio di rotazione.
- modifica apportata al secondo periodo del comma 7 dell'art. 105 del Codice, al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario trasmette, anche, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 e dei requisiti di ordine speciale di cui agli articoli 83 e 84 del Codice. La stazione appaltante dovrà verificare

la predetta dichiarazione tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (articolo 49, comma 2, lettera b-bis).

- apertura della banca dati Anac alle Soa (art. 53 comma 5, lettera d). Modifica all'articolo 81 del Codice dei contratti pubblici che aggiunge, attraverso l'introduzione del comma 4-bis, gli organismi di attestazione, alle stazioni appaltanti e agli operatori economici cui l'Anac deve garantire l'accessibilità alla propria banca dati limitatamente ai loro dati.

Provvedimento relativo agli acquisti rientranti in tutto o in parte nei finanziamenti stabiliti dal PNRR:

- possibilità di aprire una corsia preferenziale alle Pmi nelle gare per gli appalti del Pnrr (articolo 47-quater). Il legislatore stabilisce, infatti, che per garantire il pluralismo degli operatori nel mercato, le procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Pnrr e del Pnc possono prevedere, nel bando di gara, nell'avviso o nell'invito criteri premiali atti ad agevolare le piccole e medie imprese nella valutazione dell'offerta. Toccherà dunque alle stazioni appaltanti decidere se avvalersi di questa clausola o meno.